



COMUNE DI VIGNANELLO

PROVINCIA DI VITERBO

Copia

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **46** del Reg.

OGGETTO: Osservazioni sulla proposta del Governo di riforma della Pubblica Amministrazione. Contrarietà all'abolizione del segretario comunale.

Del **13/05/2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno tredici del mese di maggio, alle ore 15:45, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso la Giunta Comunale, si è medesima riunita nelle persone seguenti:

| | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|----------|---------|
| GRASSELLI Vincenzo - Sindaco | X | |
| BERNARDI Massimo - Vice Sindaco | X | |
| GNISCI Enrico - Assessore | X | |
| STEFANUCCI Tullio - Assessore | X | |

Sono presenti gli Assessori sopraindicati,

con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Ida Di Lauro.

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che una riforma della Pubblica Amministrazione e della dirigenza è utile e necessaria, e che il Governo ha inteso avviare un percorso di riforma esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della lettera, di “*abolizione della figura del Segretario*”;

Considerato che il Segretario, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell’Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell’ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo;

Preso atto che la sua abolizione lascerebbe l’ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell’ente;

Evidenziato che, peraltro, per i Segretari Comunali sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all’intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell’incarico, che è già legata al mandato amministrativo, nonché la fiduciaria età della nomina attribuita all’esclusiva competenza ed autonoma valutazione del sindaco;

Ritenuto che figura del segretario comunale è irrinunciabile nell’assetto organizzativo dei comuni, pur se è necessario adeguarne compiti e responsabilità alle esigenze di una moderna amministrazione degli enti locali;

Considerato che le funzioni recentemente assegnate al segretario comunale in materia di controllo di regolarità amministrativa e di coordinamento ed organizzazione del sistema dei controlli interni debbono essere assicurate e valorizzate al fine di assicurare un maggiore collegamento tra il controllo interno e quello esterno, affidato alla Corte dei Conti, con l’obiettivo di garantire elevati livelli di regolarità ed efficienza dell’azione amministrativa e restringere l’area del controllo esterno alle irregolarità già registrate e rilevate dal controllore interno;

Ritenuto, altresì, che anche il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione sia coerente con i compiti di coordinamento dell’azione dei dirigenti e di controllo di regolarità amministrativa, che spetta al segretario comunale soprattutto nei comuni sprovvisti di dirigenza;

Condivise le valutazioni espresse nel rapporto del 2012 *della Commissione per lo studio e l’elaborazione di proposte in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione* ove è rimarcata “la necessità di apportare alcune modificazioni alla vigente disciplina dello status del Segretario comunale e provinciale, al fine di rafforzare la sua posizione all’interno dell’ente locale, con una “rivisitazione specifica dei compiti e dei doveri di comportamento” che ne esalti il ruolo e la funzione, valorizzandone il ruolo di “garante dell’imparzialità nelle amministrazioni locali.

Tutto ciò premesso e considerato,

La Giunta Comunale

- Esprime preoccupazione e contrarietà alla proposta di abolizione del segretario comunale, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l’ente locale;
- Ricorda che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni al nuovo assetto organizzativo;
- Chiede di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale irrinunciabile nell’assetto delle Autonomie Locali, lavorando ad una riforma finalizzata a

rafforzarne la posizione all'interno dell'ente locale, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di valorizzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.

DELIBERAZIONE G.C. N. 46 DEL 13/05/2014

Firmato dall'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott.ssa Ida Di Lauro

IL SINDACO

F.to: GRASSELLI Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna mediante inserimento di file che la riproduce anastaticamente all' Albo pretorio on line sul sito Web di questo Comune: www.comunedivignanello.eu . Il file rimarrà liberamente accessibile sul sito per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1 del T.U.E.L N. 267/2000).

F.to: Il Responsabile della pubblicazione

Data 27/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott.ssa Ida Di Lauro

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DATA: 27/05/2014

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO**

Lorella Blasi